

Link Zoom per partecipare:

<https://us02web.zoom.us/j/81348985656>

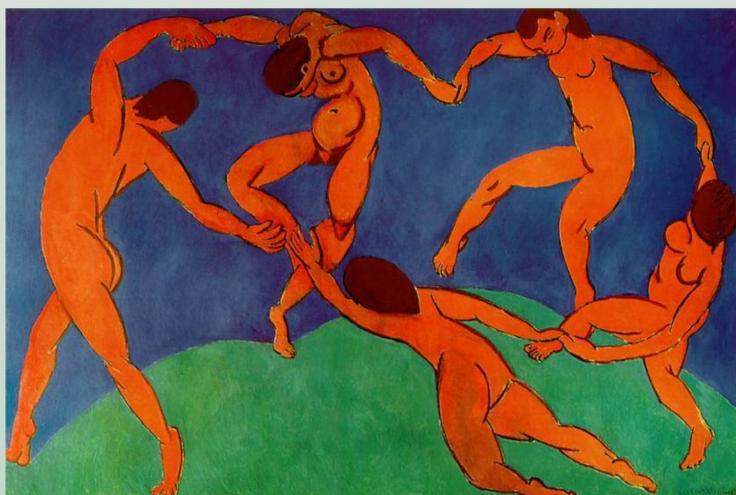
ID riunione: 813 4898 5656



UNIVERSITÀ
DI PARMA



Neuroscience
& Humanities



Henri Matisse. La danza, 1909-1910. San Pietroburgo, Hermitage

Il corpo espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze. Il gesto vocale all'epoca della Creatività Distribuita. Nuovi orizzonti per la musica del XXI secolo.

L'ossessione per gli oggetti descritta da Walter Benjamin viene sostituita dall'entusiasmo per il processo di interazione. Questo significa che, partendo dall'intuizione dell'"Opera Aperta" di Umberto Eco, ci troviamo di fronte a un nuovo concetto di autorialità. La scrittura e l'esecuzione musicale non sono più da intendersi come processi puramente intenzionali, ma come processi condotti da una o più persone, fra i quali interagiscono certamente una serie di fattori al momento della definizione delle stesse. Tali fattori includono l'evoluzione tecnologica e soprattutto l'interazione digitale online, che aprono a nuove questioni come la drammaturgia della rete, l'ascolto della rete, i processi di creazione integrati e il rapporto multimediale tra artisti e pubblico. In una sola parola, siamo di fronte a un fenomeno diffuso che i teorici chiamano da una decina d'anni, ormai, "Creatività distribuita".

Si prendono in considerazione alcune opere emblematiche del repertorio per Voce Sola della seconda metà del XX secolo: "Aria" di John Cage, "Récitation" di George Aperghis e "Sequenza III" di Luciano Berio per comprendere l'evoluzione della Drammaturgia Musicale e della scrittura per voce. Infine un'analisi acustica che mette a confronto le esecuzioni di: Cathy Berberian e Barbara Hannigan di "Sequenza III" di Luciano Berio per comprendere l'evoluzione del gesto vocale tra il XX e il XXI secolo.



LISA LA PIETRA
PhD, Université
Paris 8.
IRCAM-Centre
Pompidou.

Introduce:
Paolo Russo,
Professore di
Musicologia e
Storia della
musica - UNIPR

VENERDÌ 4 GIUGNO 2021 / H 17:00 (GMT +2)



Neuroscience & Humanities